



“Dovremo concepire e partecipare a cambiamenti sostanziali. E non potremo che muoverci in prima linea perché ora più che mai si gioca a tutto campo. E non possiamo permetterci che vinca ancora ... il gattopardo”

In questo numero:

Editoriale:

RI-COSTRUIRE VITA E SOCIETA'. Una sfida per la Società civile, non solo per le Istituzioni.

Dati e pensieri:

I giovani e il Covid: vittime ed eroi

Notizie dal Nazionale:

Interventi coordinati per i giovani, gli anziani e tutti per un mondo nuovo su valori forti.

Notizie dal Territorio:

interventi e azioni che lasciano un segno

Ascoltare e leggere

E' tempo di volare più alto

**www.movinazionale.it
contatt@movinazionale.it**

RI-COSTRUIRE VITA E SOCIETA'.

Una sfida per la Società civile, non solo per le Istituzioni.

Lo sappiamo, i vaccini approntati a tempi di record hanno consentito la vera svolta nella lotta contro la pandemia da Covid. Non dobbiamo però dimenticare che, senza i *volontari* e la loro opera senza sosta, le cose sarebbero andate sicuramente peggio e sarebbe finita dimenticata, trascurata, “scartata” molta più gente, cioè persone in carne e ossa, uomini e donne, bambini e anziani con le loro storie e peculiarità.

L'uscita dalla pandemia è certa. Il *verso* della uscita (meglio? peggio?) non lo è ancora. La differenza la faranno i valori attorno ai quali la società tutta si ritroverà. E il volontariato è pronto a dare il suo contributo, come sempre, nei frangenti della storia del nostro Paese, ma non solo.

Certamente va ripensato il nostro essere, anche con tratti autocritici nei confronti di limiti ed eventuali errori, rimettendo magari in discussione modi e metodi ideati in altri tempi e per altre realtà, rivedendo con creatività campi di intervento e ruoli nella ricostruzione materiale e relazionale che ci attende. Se è vero che nessuno uscirà uguale dal tunnel di cui pure intravediamo la fine, noi vogliamo essere fra quelli che lo faranno con maggiore *consapevolezza*. Guardando la realtà (nuova) con occhi diversi.

Siamo convinti che la società civile – quando non cede alle sirene del mugugno e quando accantona eccessi ideologici – contiene in sé energie sufficienti per mantenere un contatto sano con la realtà e quando indica, attraverso un laico discernimento, le strade da intraprendere.

Ci sono stati recentemente due eventi che ci interpellano direttamente e su cui vale la pena di soffermarsi e ragionare.

PRIMO. Su *Vita* il vicepresidente della Corte Costituzionale Giuliano Amato ha lanciato un appello: “Perché il Terzo Settore non considera tra le proprie prospettive, e tra le proprie *responsabilità*, anche quella di *concorrere alla provvista del personale politico* in una democrazia che, per essere davvero tale, ha l'ineludibile ma ormai inappagato bisogno che quel personale sia munito *dell'addestramento al bene comune* di cui esso oggi possiede il monopolio o quasi?”. Ovviamente il discorso di Amato è rivolto all'intero settore del volontariato, senza esclusioni.

Che significato assume questo appello?

(segue da pag. 2)

Veniamo da anni e decenni di retorica sulla crescita senza limiti, di globalizzazione produttiva e finanziaria appena mitigata da interventi correttivi. Lo *tsunami* della pandemia e la crisi ambientale innescata dal surriscaldamento del pianeta ci hanno aperto gli occhi. Ora è difficile dire di non sapere. La fragilità delle strutture sanitarie che credevamo solide e consolidate, le contraddizioni del sistema economico e sociale si sono disvelate. Abbiamo contenuto i danni, ci sono voluti anche atti di vero eroismo per salvare livelli di solidarietà e bene comune. Ora però si tratta di cambiare strada, per i giovani, per le donne, per i fragili.

Abbiamo avuto in tempi recenti la riforma del Terzo Settore, che è stata una buona sistemazione di tipo regolamentare. E chissà se basteranno le Linee Guida finalmente varate nel marzo scorso, perché volontariato è realtà complessa ed evolutiva, che si basa su solidarietà e lungimiranza, presuppone prudenza e previdenza, promette creatività e coraggio, produce attivismo e persuasione.

La società civile è oggi chiamata a svolgere un ruolo culturale e anche politico. Si chiede a partiti e istituzioni di lasciarsi “contaminare” da questa ondata fresca di cittadinanza attiva. Ma ricordiamoci che l'appello di Amato cade in una stagione elettorale in cui proliferano le “liste civiche”, che non sono tutte e solo l'ultima trovata dell'ultima spiaggia dopo l'orgia di individualismi ed egoismi, *ma esprimono una reale esigenza di rappresentanza e di partecipazione*, legittima e promettente.

SECONDO. Una lunga serie di personaggi (da Emanuele Alecci anima di Padova Capitale del volontariato allo stesso Giuliano Amato, da Riccardo Bonacina a Gherardo Colombo, da Ferruccio De Bortoli a Massimo Cacciari, da Fabrizio Pregliasco a Salvatore Veca, da Giuseppe Lumia a Marco Tarquinio...) ha avanzato la “*candidatura transnazionale del Volontariato a “bene immateriale dell'Umanità UNESCO”*”. E' avviato dunque il lavoro per creare una Rete che lavorerà a livello europeo nei prossimi 12 mesi, attraverso iniziative e contatti. E che andrà sostenuto in tutti i modi e in tutte le sedi che saranno a disposizione. Un'occasione da non perdere.

Entrambi itinerari condivisi dal MoVI, non impropriamente iscritto nella sezione “Cultura” del Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Anche se per noi *cultura* non è solo conoscere o concepire, ma anche essere, animare e fare.

Piergiorgio Acquaviva

DATI E PENSIERI 2/2021

I giovani e il Covid: vittime ed eroi

Come ne hanno sofferto? Sul piano fisico i non molti che hanno contratto il Covid raramente hanno avuto effetti molto gravi, ma poi, soprattutto a causa delle restrizioni – peraltro necessarie per contenere il contagio – molti ne hanno sofferto ripercussioni assai pesanti. Nella fascia tra i 18 e i 25 anni, il 34,7% denota sintomi di depressione (contro il 16,5% della popolazione). (Edscuola). E più in dettaglio tra gli adolescenti tra i 12 e i 17 anni il “sovraccarico emotivo” ha generato disturbi psicologici e psichiatrici rappresentati da problemi di sonno, ansia, irritabilità, che in alcuni casi è sfociata in aggressività fino ad atti di (auto) lesionismo. (Ist. Piepoli)

Fenomeno peraltro confermato da altre statistiche che indicano come quasi il 60% dei genitori ritiene rilevante l'impatto psicologico della pandemia sui minori (Sole 24 ore)

Ma come sono assistiti? secondo uno studio della **Società Italiana di Psichiatria (SIP)** tutte le attività hanno avuto una significativa diminuzione, come i consulti psichiatrici ospedalieri (-30%), le psicoterapie individuali (-60%), le psicoterapie di gruppo e gli interventi psicosociali (-90/95%).

Ora cosa li attende? Dopo ore passate a chattare, giocare ai videogames, ma anche solo a fissare il soffitto, ci vorrà del tempo prima che gli studenti si riabituino alle **interazioni umane** che saranno invece sempre più necessarie per la vita sempre più complessa e dinamica che dovranno affrontare.

Ma loro sono già attivi. Anzi, la pandemia li ha portati spesso in prima fila. Ecco alcuni esempi: “progetti ed esperienze” in Emilia Romagna per il Covid 19 <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/temi/adolescenza-2/coronavirus>; e a Padova Capitale del volontariato 2020 <https://www.padovaevcapital.it/i-giorni-del-covid-insegnano-la-solidarieta-e-collante-sociale/>; o in Toscana

(prosegue da pag. 2)

<https://www.cesvot.it/comunicazione/dossier/giovani-e-volontariato>; ma **in ogni regione** si stanno moltiplicando le esperienze, di pronto intervento ma anche di maggior respiro, nell'ambito di associazioni esistenti o varando gruppi nuovi, spesso informali, ma molto creativi.

Ora vanno incoraggiati e sostenuti perché il domani è nelle loro mani. Perché il loro compito è anche più impegnativo di quello delle generazioni precedenti. Per fortuna partono più avanti come conoscenze e supporti tecnologici. Ma la sfida è grande: *"Siate rinnovamento nella cultura, nella società e nella Chiesa"* come li esorta Papa Francesco, per contrastare la grande deriva sociale, ambientale ed economica in atto.

gpb

Dal Nazionale



Comunità educanti. Il 22 aprile il MoVI insieme ad altre 6 reti nazionali ha lanciato una collaborazione sul tema della comunità educanti (rete in rete). Di questo si dà conto sul nuovo sito TERRITORI EDUCATIVI <https://comune-info.net/scuole-aperte/un-mondo-di-comunita-educanti/> dove si spiega che "...Secondo il gruppo di reti, molto diverse tra loro, per contrastare la povertà

educativa non basta rafforzare la scuola, non bastano neanche il volontariato o il terzo settore, e neanche istituzioni con più fondi: servono prima di tutto nuovi patti tra tanti attori territoriali diversi ..."

Questa iniziativa si propone quindi **di favorire nei territori la nascita di comunità educanti, attraverso patti territoriali, e metterle in relazione.** Questi sono i principali obiettivi di un gruppo di reti nazionali – Forum SAD (Sostegno a distanza), CoNNGI, Coordinamento CARE, MoVI/Movimento di Volontariato Italiano, CGD/Coordinamento Genitori Democratici Nazionale, AIB/Associazione Italiana Biblioteche, Opes Italia.

Di seguito riportiamo la registrazione della conferenza stampa on line di presentazione dell'iniziativa <https://www.facebook.com/forumsad/videos/764897217545710>

La vita davanti. Il MoVI in collaborazione con FEDERAVO - che riunisce a livello nazionale le Associazioni di volontariato ospedaliero - e AFCV a cui hanno aderito AVULLS, AUSER, SenteMente, ea altri, hanno presentato ai vertici dello Stato e delle Regioni, una petizione finalizzata a "riaprire ospedali e case di riposo le possibilità di incontro di familiari e volontari con i ricoverati", da più di un anno sospesa a seguito delle normative emanate per limitare la diffusione del contagio da Coronavirus. Provvedimento che però ha determinato gravi problemi sul piano socio-psicologico sia per i ricoverati che per i familiari. La petizione redatta a cura della presidenza FEDERAVO (presidente Massimo Silumbra) dal titolo "la vita davanti" naturalmente assicurava il rispetto delle necessarie precauzioni comportamentali e sanitarie. Ora - grazie anche al progresso del programma vaccinale - gli Organi competenti hanno emanato direttive di apertura in via di progressiva estensione.

Carta dei valori. Padova con la sua proclamazione a "Capitale europea del volontariato per l'anno 2020" è diventata il luogo in cui il mondo della solidarietà e del volontariato si sono confrontati. Come ci ricorda il Presidente emerito del MoVI Franco Bagnarol " ... Tra i numerosi obiettivi dell'anno c'era anche quello di rimettere mano alla "Carta dei Valori del Volontariato" <https://www.movinazionale.it/index.php/features/documenti-movi> per adeguarla al cambiamento d'epoca che stiamo vivendo. ... La Carta nacque nel 2001 ad opera di realtà operanti nel mondo della solidarietà come il CNCA, la Fivol e altri. ... (in seguito) non sono mancati percorsi di ricerca e di approfondimento, seminari di formazione, convegni di studio, campi scuola. Sono state celebrate sul tema anche alcune conferenze nazionali del volontariato...". In realtà presso la Fondazione Zancan si è avviato un profondo dibattito con l'intervento di molti esponenti del volontariato sia accademici che operativi sul campo (incluso il MoVI) che però si è dedicato a riflettere piuttosto sui valori dell'azione volontaria. Infatti come dichiarato sul sito della Fondazione "...non c'era bisogno di sostituire la Carta dei valori del volontariato del 2001, ma di riprendere quei valori, di riscoprirli, di trovare una modalità per farli risuonare in noi..." <https://www.fondazionezancan.it/news/view/1037> Su questo link è possibile scaricare sia la presentazione on line sia i testi scritti che arricchiscono la riflessione su interpretazioni e testimonianze sull'"azione volontaria" nella realtà in divenire.

(Segue a pag.4)

(prosegue da pag. 3)



Formare e facilitare legami.

Il 9-10-11 luglio si svolgerà a Roma un corso di alta formazione riservato a formatori e facilitatori del MoVI: figure fondamentali per lo sviluppo della coscienza e competenza del volontariato moderno nella logica della animazione di rete.

Info: dinodelsavio@gmail.com

Servizio Civile Universale. il 20 maggio si è concluso il bando per i progetti di Servizio Civile che prenderanno avvio nel 2022. Le richieste da parte delle associazioni accreditate tramite il MoVI è cresciuta ancora, tanto che sono **248 le posizioni per operatore volontario** richieste al Dipartimento Servizio Civile Universale, divise in **36 progetti "MoVI"** a cui si aggiungono 3 progetti realizzati in coprogettazione con altri enti. Le attività si realizzeranno in 11 regioni d'Italia e in Senegal.

FONDAZIONE LUCIANO TAVAZZA <http://www.lucianotavazza.org/wp/>

Rimettere al mondo il mondo, è il titolo di un dibattito on line <https://www.youtube.com/watch?v=d-WZXwEJ2No> del 30 aprile (registrato), dedicato a Luciano Tavazza una figura di rilievo eccezionale in un mondo in grande trasformazione, presentato come "testimone di solidarietà e di giustizia" che avviene a 21 anni dalla scomparsa del grande riformatore del volontariato. L'incontro, coordinato da Mimmo De Simone presidente dell'Associazione Luciano Tavazza, è un momento celebrativo ma seguito anche da un dibattito sul presente e il futuro del volontariato, a cui hanno partecipato il prof. Lipari, il prof. Ugo Morelli, Renato Frisanco Vicepresidente della Fondazione Tavazza, Francesca Benciolini assessore del comune di Padova ed Emanuele Alecci presidente del CSV di Padova e presidente emerito del MoVI.

Dal Territorio

BASILICATA

Mimmo Guaragna, referente per il MoVI Basilicata informa sulla costituzione di una nuova associazione di Volontariato "Aria silvana" impegnata in modo esemplare in materia di cittadinanza attiva sul territorio, impegnata a far fronte al degrado delle periferie di Potenza con idee e partecipazione diretta.

In Basilicata il MoVI sta sostenendo il "Comitato per la Difesa della Salute della Valle del Noce" - coordinato da Libera - e sta collaborando con Legambiente ed Italia Nostra che hanno aperto un dialogo con le Regioni Basilicata e Calabria e con gli 8 comuni della valle (7 in Basilicata ed 1 in Calabria). Al momento si sta valutando l'adesione al Comitato e la nascita di una rete territoriale del MoVI in Valle Noce.

CALABRIA



CORIGLIANO-ROSSANO – Nonostante le incertezze e l'andamento incostante delle attività scolastiche il progetto Scuole Aperte continua a crescere settimana dopo settimana grazie alla sinergia fra Mo.V.I., associazione Insieme e gli Istituti Comprensivi "Rossano 2" e "Amarelli". Il progetto si è incanalato su due direttrici: da un lato sono stati creati dei gruppi di lavoro tematici, che permetteranno di progettare per il futuro tutta una serie

di iniziative da portare avanti durante il prossimo anno scolastico, dall'altro si è deciso di organizzare un evento, presumibilmente nella prima settimana di giugno, che possa al tempo stesso essere la prima uscita pubblica del progetto Scuole Aperte e una festa di chiusura dell'Anno Scolastico 2020/21.

(Segue a pag.5)

CAMPANIA



SOGNARE COMUNITA' INCLUSIVE è il titolo del 5° webinar del ciclo "Verso quale sogno di comunità" organizzato da MoVI Campania il 22 aprile, a completamento del ciclo comunicato nella precedente edizione di Movità. Un accurato compendio dell'intero ciclo su: <https://www.labsus.org/2021/05/la-comunita-come-sognarla-progettarla-costruirla/#idemail#>



Maddaloni. Si è svolta il 4 giugno in forma di *Webinar*, la presentazione della ricerca "**Tracce di memoria solidale**, la chiave del nostro futuro" organizzata da MoVI Campania e dall'Associazione di volontariato A.Na.Vo. di Maddaloni. La ricerca "... ha cercato di indagare gli atteggiamenti delle persone verso gli esclusi e gli emarginati, il modo di partecipare alla vita del territorio, la memoria condivisa delle radici comunitarie e i possibili percorsi di valorizzazione di tali radici. La ricerca ha dato voce a diversi testimoni della comunità ..."



Il **progetto Legami e Radici** col finanziamento dalla regione Campania sul bando volontariato del 2019, con i fondi del ministero del lavoro e delle politiche sociali Il giorno 24 maggio ore 11.00 presso i giardini di Villa Salvetti (Villa vesuviana del '700) in via Sesto Fiorentino a Barra ha dato inizio alla seconda fase con la consegna del **Green Kit** ai ragazzi coinvolti con testimonial d'eccezione il comico di Made in Sud

Giustiniani nativo di Barra. Il Sabato precedente invece un gruppo di volontari è stato impegnato a rendere accogliente i giardini ormai travolti dall'incuria e dall'abbandono. Durante la breve manifestazione sono stati presenti le istituzioni Municipalità 6 e l'Istituto comprensivo Madre Claudia Russo partner collaborativi, le associazioni Peter Pan Partenopeo e Nostra Signora di Fatima di progetto. Considerata l'azione di cittadinanza attiva per il parziale recupero di un "bene comune" sono stati stretti protocolli di collaborazione anche con altre associazioni di volontariato ed enti del territorio: Ass. Centro della Gioventù, Ass. Nives, Ass. di volontariato Centro Studi Quadrifoglio, la parrocchia Maria Ss. del Caravaggio.

FRIULI VG



PRODIGI GIOVANI All'interno del progetto." Competenze digitali e giovani protagonisti per una scuola per tutti", nel territorio di Udine è nato un "tavolo giovani" che coinvolge i ragazzi nel confronto con le altre realtà della Comunità educante. I ragazzi hanno predisposto e diffuso un questionario, per individuare le

necessità degli studenti delle scuole superiori della città. Hanno risposto 1405 studenti provenienti dalla quasi totalità degli istituti. Il tavolo della comunità educante, insieme ai ragazzi, penserà ora come rispondere alle esigenze emerse, che hanno a che fare principalmente con la richiesta di spazi di studio e di socializzazione ma anche con una interessante valenza culturale e sociale. [vedi i risultati](#)

(Segue a pag.6)

LAZIO



ROMA. Open day dei volontari del servizio civile del bando 2020, il 12 giugno presso la sede del MoVI Lazio in via del Casaletto, 400.

Da **Narriamoci a Nessuno** resta solo: i ragazzi del servizio civile presentano i progetti del MoVI Lazio Presentati il 12 giugno scorso, nello spazio incontaminato della Valle dei Casali, ove ha la sede il MoVI Lazio, i due progetti, alla presenza di Comitati e associazioni territoriali e dell'Assessore alle politiche Sociali del XII Municipio, Paolo D'Eugenio e del Presidente della Commissione Pari Opportunità dello stesso Municipio, Francesco Tesse, che si sono mostrati interessati alle due iniziative congiunte, per le quali sarà concesso il patrocinio e la necessaria pubblicità agli utenti del territorio.



Tante le novità e tanta voglia di mettersi in gioco dai ragazzi del Servizio civile che svolgeranno questa attività di integrazione sociale nel nostro territorio. Un'occasione per presentarsi alle istituzioni, alle associazioni e ai cittadini del territorio, per i quali la nostra sede sarà aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì, e, in casi eccezionali, anche i fine settimana.



I due progetti, di inclusione sociale per persone con fragilità, vedranno i nostri ragazzi artefici di momenti, azioni, laboratori tematici - dalla lettura condivisa alla musicoterapia, alla rappresentazione teatrale, solo per citarne alcuni - che li vedano tutti partecipi, utilizzando anche il nostro fornitissimo centro di documentazione che conta migliaia di pubblicazioni dal sociale, a testi narrativi, a quelli scolastici.



Frosinone. Il 9 giugno si è svolto un incontro fra le Organizzazioni di volontariato del territorio e il MoVI presso lo stadio del CONI dedicato all' "importanza di essere rete e tessere legami che fanno bene". Sono intervenuti oltre al presidente nazionale Gianluca

Cantisani, Anna Ventrella presidente MoVI Lazio e la referente territoriale Tina Di Castro, con numerosi esponenti di associazioni locali in vista della costituzione di una rete MoVI locale.

LOMBARDIA



Il **Volontariato Vincenziano** nel primo trimestre ha raddoppiato la distribuzione di frutta e verdura; sopra al 30% anche la richiesta di tutti gli altri prodotti, compresi quelli per l'igiene. Così ha comunicato la presidente Maria Lice Comoglio del Volontariato Vincenziano di **Mortara** che ha aderito alla rete organizzata dagli stessi gruppi di soccorso alla povertà

che ha aderito alla rete organizzata dagli stessi gruppi di soccorso alla povertà a livello regionale, che facilita scambi di prodotti e collaborazione negli approvvigionamenti, nei trasporti e servizi. In particolare si sostengono categorie in crisi per il lavoro, sono diminuiti gli stranieri ma aumentati gli italiani che dispongono anche di ticket settimanali.

Varese. "L'albero a colori": i germogli di primavera fioriscono per l'estate in 5 progetti dedicati alla gioventù – ma non solo – che ha particolarmente sofferto per il Covid. Ecco i progetti:

1. **TOTEM** : laboratorio circo per acrobatica e giocoleria e giochi non convenzionali un'esperta certificata.

2. "Entra nel momento" : pratiche di yoga e somatic mindfulness con la guida di un'esperta certificata.

(Segue a pag.6)



3. *L'albero fiorito*: incontri settimanali di attività all'aperto fra luglio e settembre (con Studio Uno).
4. "Un ponte per un nuovo inizio" (piano scuola) con Cpa Varese 2 serie di laboratori di gruppo.
5. "Camp asd ramingo": 8 incontri esperienze di gruppo in ambiente naturalistico e di volontariato.

SICILIA



Il presidente del MoVI Sicilia Ferdinando Siringo comunica che è stata costituito a Palermo il **FORUM Inclusione e Uguaglianza**, proposto dal **Mo.V.I.- Movimento di Volontariato Italiano** con il coinvolgimento

e l'interlocuzione dell'Amministrazione del Comune di Palermo. <https://www.unipa.it/UniPa-insieme-al-Mo.V.I.-Movimento-di-Volontariato-Italiano-e-al-Comune-di-Palermo-per-la-costituzione-del-FORUM-Inclusione-e-Uguaglianza/>

Il FORUM attraverso il sostegno delle competenze scientifiche di chi studia il territorio e l'impegno di chi opera nel mondo della solidarietà e dei diritti, intende proporsi per il confronto e la progettazione di analisi e opportunità per combattere la disuguaglianza sociale e lo sfruttamento dei territori, dal punto di vista sociale ed ecologico, invitando gli amministratori a confrontarsi su idee e ipotesi di contrasto alla grave crisi economica e occupazionale che colpisce in modo particolare Palermo e la Sicilia.

Il Forum ha formulato un appello https://drive.google.com/file/d/1HXBD5-mKJxnV1JYzykgUXDv_o8SPiOU5/view che propone tavoli di lavoro su diversi problemi fra cui il dissesto idro-geologico, il problema della casa, lo spopolamento di alcuni paesi, la riforma della burocrazia, il riciclo dei rifiuti, la povertà sanitaria ed educativa, disabilità e inclusione e precariato.

Caltanissetta. Il 3 giugno si è celebrato l'**anniversario del brutale assassinio di Adnan Siddique**, giovane cittadino nisseno di origine pakistana pestato a morte un anno fa per aver aiutato dei connazionali, impiegati come braccianti agricoli in varie aziende del circondario, a sottrarsi ai propri sfruttatori con numerose e circostanziate denunce. L'evento, promosso da Filippo Maritato, presidente del MoVI locale e direttore della Casa delle culture e del volontariato di Caltanissetta, con la partecipazione delle Autorità locali, è riportato in modo esauriente sul Quotidiano di Sicilia.

https://qds.it/caltanissetta-ricorda-adnan-a-un-anno-dal-brutale-omicidio/?refresh_ce

ASCOLTARE E LEGGERE

È tempo di volare più alto

L'Italia "lancia la palla" a livello internazionale perché venga riconosciuto il volontariato come BENE IMMATERIALE UNESCO

<http://www.vita.it/it/article/2021/06/16/presentata-la-candidatura-del-volontariato-a-bene-immateriale-unesco/159686/>

E in Italia una figura autorevole "lancia la palla" al Terzo settore, perché la cittadinanza attiva influisca più a fondo sulla vita del Paese

<http://www.vita.it/it/article/2021/05/11/la-responsabilita-politica-del-terzo-settore/159319/>



I numeri precedenti di Movità sono scaricabili dal sito

<http://www.movinazionale.it/index.php/news-letter-movita/movita-anno-2021>

dove potete anche scaricare la rivista "Fogli di informazione e coordinamento"

<https://www.movinazionale.it/index.php/fogli-di-informazione>

CONTATTACI!

<http://www.movinazionale.it>

mail: contatt@movinazionale.it

facebook: @volontariatoitaliano